



I DO NOT HAVE A DREAM JOB, I DON'T DREAM OF LABOUR

"Non ho un lavoro da sogno, non sogno il lavoro"

LA CALL. CORNICE DI SENSO

Dopo un anno di cambiamenti epocali nel mercato del lavoro, stiamo mettendo in discussione le idee sul lavoro di cui siamo stati nutriti per tutta la vita, a partire dal "lavoro dei sogni", dalla cultura del careerismo e dall'idea del lavoro nobilitante. **La quantità di tempo che passiamo a lavorare diventa una questione politica, culturale ed economica.** La pandemia ha impattato sul paradigma neoliberista e postfordista aprendo nuovi fronti di critica al mondo del lavoro contemporaneo.

La frase "Non ho un lavoro da sogno, non sogno il lavoro" diventa un trampolino di lancio, a partire dalle lotte operaie del novecento di cui abbiamo testimonianza all'interno dell'archivio ISEC, per **immaginare un mondo senza lavoro o un lavoro a misura di mondo**, in cui le crisi interconnesse del capitalismo contemporaneo - lavoro, cura e ambiente, rapporto con le tecnologie e giustizia sociale - siano fondamenta per un nuovo pensiero sul modello sociale in cui viviamo.

Questa call per artiste - promossa da BASE come parte del suo programma di residenze artistiche Playground e realizzata in collaborazione con Fondazione ISEC - si inserisce nella cornice di *Matrice Lavoro*, la rete per raccontare cultura e trasformazioni del lavoro costituita da musil - Museo dell'industria e del Lavoro, Coclea, Comune di Cedegolo, BASE Milano e Fondazione ISEC. *Matrice Lavoro* è un progetto finanziato dai PIC-Piani Integrati della Cultura di Regione Lombardia.

Attraverso *Matrice Lavoro* i partner hanno voluto attivare una progettazione di rete sulla **narrazione e rappresentazione del patrimonio industriale e del lavoro contemporaneo**, per la creazione di

una “fabbrica culturale diffusa” che avrà le proprie materie prime nella trasformazione dei luoghi e nelle evoluzioni del lavoro.

In particolare, la residenza è realizzata in collaborazione con Fondazione ISEC - Istituto per la storia dell'età contemporanea, Onlus nata a Sesto San Giovanni nel 1973 con lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare fonti documentarie e bibliografiche per la storia dell'Italia contemporanea. Oggi ISEC conserva un patrimonio archivistico e librario di 5.000 ml (350 fondi archivistici, 100.000 volumi, 4.000 periodici, 170.000 fotografie, 100.000 disegni tecnici; 2.000 bozzetti pubblicitari, 1.500 manifesti politici, 450 pellicole cinematografiche e video, 800 ore di interviste registrate su supporto audio o video, centinaia di cimeli di varia natura) – a disposizione della comunità scientifica e del pubblico.

All'artista verrà messo a disposizione il patrimonio a partire dalle parole chiave del progetto *Matrice Lavoro*: diritti, sicurezza sul lavoro, precarizzazione e tutela, lavoratrici e lavoratori. I materiali disponibili includono: manifesti, fotografie, cartelli antifortunistica, giornali di fabbrica, houseorgan, interviste.

È possibile vedere un'[anteprima dei materiali selezionati >>>](#)

Per ulteriori approfondimenti descrittivi sul patrimonio archivistico della [Fondazione >>>](#)

L'Archivio di ISEC è consultabile anche da remoto attraverso queste modalità:

- ricerca libera dei documenti attraverso [la piattaforma digitale dedicata agli archivi](#).
- ricerca libera dei documenti fotografici esplorando il [portale regionale Lombardia Beni Culturali](#) (attenzione: effettuare ricerca base e selezionare Sesto San Giovanni (MI), Fondazione ISEC Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea).
- ricerca libera dei manifesti attraverso il [catalogo OPAC SBN](#) (effettuare ricerca attraverso la selezione di "Risorsa grafica" nel campo "Filtra per tipi di risorsa")

OGGETTO DELLA CALL PER ARTISTE

Le artiste potranno presentare un “Progetto Artistico”, in qualunque forma (a titolo esemplificativo, performance, pratiche coreografiche e relazionali, progetti workshop-based, scultura, sound and new media art), di nuova realizzazione o come sviluppo di lavori precedenti, avente ad

oggetto opere e/o progetti legati all'esplorazione dei materiali d'archivio messi a disposizione e agli ambiti tematici afferenti alla call.

Sono particolarmente apprezzati progetti che si connettano a professionisti interdisciplinari e permettano di ampliare la riflessione sul tema.

Come partecipare?

Per la partecipazione le artiste interessate dovranno inviare **entro il 15 ottobre ore 1PM** attraverso il form predisposto su www.base.milano.it i seguenti materiali:

- La descrizione e se possibile corredata di immagini, del "Progetto Artistico" contenente il concept afferente all'oggetto della call e le relative modalità di realizzazione;
- Il proprio curriculum vitae, nel quale devono essere specificati data di nascita, indirizzo, domicilio e/o residenza, recapito telefonico, indirizzo e-mail, studi compiuti, attività espositive
- Il proprio portfolio, aggiornato al 2021;

L'incompletezza della documentazione o dei dati nella stessa indicati comporterà l'impossibilità di veder valutata la propria domanda di partecipazione.

Per richiedere ulteriori informazioni o chiarimenti potete scrivere a: progettazione@base.milano.it.

Tutte le domande saranno raccolte e sintetizzate in una lista di FAQ pubblicate sul sito.

Condizioni e obblighi della residenza

Il programma di residenza, concede una residenza per 2 artiste della durata variabile da un minimo di 2 settimane a un massimo di 6, da svolgersi nel periodo dicembre 2021 – marzo 2022.

Il periodo preciso di residenza sarà definito insieme agli/alle artiste selezionate una volta valutate le proposte progettuali ricevute.

La residenza prevede una borsa di ricerca di 3.500 euro per lo sviluppo della proposta, comprese le spese di vitto e di viaggio. Il soggiorno è coperto dalla struttura che mette a disposizione un alloggio presso casaBASE. Verrà messo a disposizione un ulteriore budget di 1.500 euro per i costi e i materiali di produzione.

Data la natura dei materiali di archivio su cui lavorare, è un requisito fondamentale la buona conoscenza della lingua italiana.

L'artista selezionata sarà tenuta a:

- lavorare in loco;
- attivare una collaborazione con gli storici e gli archivisti di Fondazione ISEC per lavorare sui materiali d'archivio messi a disposizione nel rispetto dei requisiti di conservazione;
- stabilire un dialogo ed esplorare collaborazioni con comunità del territorio, comunità artistiche e cittadini con il supporto e la guida del team;
- incontrarsi regolarmente con lo staff curatoriale per discutere il processo di ricerca, esplorazione e scoperta artistica;
- impegnarsi nella realizzazione di una restituzione pubblica (la cui forma potrà essere concordata);
- produrre una relazione alla fine della residenza.

Scadenze

- Le domande possono essere presentate tramite il modulo online. Non saranno accettate domande via e-mail.
- La scadenza per le candidature è il **15 ottobre 2021 ore 1 PM.**
- Le decisioni della commissione saranno annunciate entro fine novembre 2021
- Solo i selezionati saranno informati dei risultati.
- Le decisioni della commissione sono definitive e non prevedono ulteriori comunicazioni.

CON IL CONTRIBUTO DI



UN PROGETTO DI

museo
dell'**industria**
e del **lavoro**
brescia
musil

BASE




coclea

